# ILLVSTRISSIMO, E REVERENDISSIMO SIGNORE.

LE gratie, c'hò riceuuto dalla benignità di V. S. Illustrissima non solo hanno soccorso la mia fortuna, ma solleuato ancora la mia conditione, aggiungendomi non men che commodo, riputatione: onde vedendomi honorato dalla sua gratia, mi sento muouere dall'ambitione à publicare il titolo, che godo di beneficato Seruitore di V. S. Illustrissima. Hò dunque voluto, che sia collocato nella luce publica questo testimonio della mia seruitù, più per palesare, che per sodisfare le mie obligationi, che amo esser'eterne, perche questo carattere honora, e qualifica me medesimo; E perche sia più, che si può, comune la notitia della mia diuotione, hò scelto opera d'argomento, che riguarda la conseruatione humana, perche mouendosi l'auidità naturale di ogn'vno à cercare in questo Libro i preseruatiui della propria salute, gli venga nell'istesso

tempo veduto, ch'io hò fortuna di viuer felicemente sotto la protettione di così degno Prelato. La somma confidenza, che il Santissimo VRBANO OTTAVO ripone nel valore di V. S. Illustrissima per lo maneggio de' più sublimi affari, e del Palazzo Pontificio, e della Sede Apostolica, non la lasciano tanto disoccupata, ch'io possa augurare à quest'Opera l'honore d'esser da lei letta, e trascorsa. Prego ben Dio benedetto, che mantenga la persona di V. S. Illustrissima nel corso di salute così prospera, che mai non le succeda l'vso di questa Materia. *Bastando à me solamente*, che con la Dedicatione conosca il Mondo, che è

Di V. S. Illustrissima, e Reuerendissima

Humilissimo, & obligatissimo Seruitore

*Pompilio Totti.*

TA-

Universitäts- und Landesbibliothek Düsseldorf
urn:nbn:de:hbz:061:2-194158-p0008-9
DFG